don Gonzalo de Mendoza ed il capitano don Giovanni de Salazar s'inoltrarono sino al porto della Candelaria senza poter ritrarre alcuna notizia sul conto di Ayolas. Ritornarono allora addietro, ed avendo osservato sulla sponda orientale del Paraguay una specie di porto vi costrussero un forte e gettarono colà le fondamenta della città dell' Asuncion del Paraguay (Urbs Assumptionis), capitale del

Paraguay.

Alcedo pretende che fosse questa fondata nel 1536; ma seguendo del Techo, Charlevoix ed altri autori, si cominciò a gettarne le fondamenta nel 1538 per facilitare il commercio colle provincie interne del Peru. Questa città è situata sulla sponda orientale del fiume Paraguay (a 25° 16' di latitudine, e 57° di longitudine ovest da Parigi), diciotto miglia al dissotto della congiunzione di Pilcomayo, trecento leghe lungi dal mare, seguendo il corso del fiume. Nel 1543 questa città venne quasi interamente abbruciata e molti de' suoi abitanti perirono nelle fiamme. Nel 1547 Paolo III l'eresse in arcivescovato sotto il titolo d' Oppidum o Pagus della sponda della Plata, il quale non fu adottato. Nel 1593 fu colà fondato il collegio dei gesuiti, in cui s'insegnavano la grammatica, la filosofia e la teologia. Eranvi inoltre tre conventi ed un commissario dell'inquisizione. L'Asuncion fu la capitale di questa regione sino al 1620 in cui la corte di Spagna institui un altro governo a Buenos-Ayres. Uscirono dall' Asuncion varie città e borgate, cioè: Ciudad Real, Xerez, Santa Cruz de la Sierra, Corrientes, ecc. (1). La popolazione attuale ascende a dodici in quindicimila abitanti, di cui la metà bianchi.

Mendoza dimorò nel nuovo stabilimento e Salazar ritornò a Buenos-Ayres i cui abitanti erano in preda alla fame. Egli raccontò che si troverebbero viveri in abbondanza all'Asuncion, ed il comandante Galan vi si recò per rintracciarne con una parte della guernigione; ma nuvole di cavallette aveano devastato le piantagioni di questa colonia, ove regnava ugualmente la carestia. Il comandante partì allora per al forte di Buen Esperanza, ove formò il

<sup>(1)</sup> Azara.